

Alle associazioni di categoria
degli Agricoltori
Agli Ordini e Collegi Professionali
dei Dottori Agronomi forestali
degli Architetti
degli Ingegneri
dei Geometri e Geometri laureati
dei Periti Agrari
degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati
dei Periti Industriali
della Provincia di Pesaro e Urbino

OGGETTO: Attività di pubblicizzazione degli elenchi di particelle oggetto di variazioni colturali, ai sensi dell'art. 2, comma 33, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del **29 dicembre 2021** è prevista la pubblicazione del comunicato dell'Agenzia delle Entrate contenente gli elenchi dei Comuni per i quali è stato completato l'aggiornamento delle particelle oggetto di variazioni colturali nell'anno 2021.

L'aggiornamento delle informazioni censuarie relative ai terreni iscritti nella banca dati catastale è stato effettuato, ai sensi dell'art. 2, comma 33, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, sulla base degli elenchi forniti da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), che li ha prodotti tenendo conto delle dichiarazioni rese, nell'anno 2021, agli organismi pagatori riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli.

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Come consultare gli aggiornamenti - Gli elenchi delle particelle aggiornate¹ sono disponibili anche sul sito *internet* dell’Agenzia delle Entrate. Inoltre, nei 60 giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere consultati presso l’albo *on line* del Comune di competenza, nonché presso la sede della Direzione Provinciale/dell’Ufficio Provinciale – Territorio. A richiesta di codeste associazioni, ordini e collegi potranno essere forniti i file delle particelle interessate.

In caso di incoerenza - I contribuenti che riscontrano delle incoerenze nell’aggiornamento possono presentare una richiesta di riesame in autotutela. La richiesta non interrompe o sospende il termine di 120 giorni ai fini della presentazione dell’eventuale ricorso.

I ricorsi avverso la variazione dei redditi, ai sensi dell’*articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546*, e successive modificazioni, possono essere proposti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del comunicato dell’Agenzia di cui sopra. Dal 1° gennaio 2016, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione.

per il Direttore Provinciale
Carminè Caso
Il Direttore dell’Ufficio Provinciale Territorio
Roberto Familume
Firmato digitalmente
Firma su delega del Direttore Provinciale (Carminè CASO)

¹ Gli elenchi, per ogni particella, riportano gli identificativi catastali (Provincia, Comune, Sezione, Foglio e particella), la qualità culturale catastale, la classe, la superficie, i redditi dominicale ed agrario, nonché il simbolo di deduzione ove presente.

Un originale del documento è archiviato presso l’Ufficio emittente